



COMUNE DI MODENA

N. 744/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 10/12/2019**

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 13:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 744

FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N.24/2001 E SS.MM.II. - UTILIZZO DELLE RISORSE COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.1815/2019 AI SENSI DEL PUNTO 1) LETT. A) "FONDO AFFITTO" E PUNTO 1) LETT. B "ALTRI INTERVENTI"

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo” e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l’accesso alle abitazioni in locazione, demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;

Richiamata la deliberazione di giunta regionale Emilia-Romagna 1815 del 28/10/2019 “Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e s.m.i. - Criteri di gestione anno 2019 e riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l’anno 2019”;

Preso atto che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 31/05/2019 consente alle Regioni di riprogrammare, entro il 30/03/2020, riallocandole sul Fondo per il sostegno alla locazione, le economie maturate al 30/06/2019 (al netto delle procedure in corso), già a disposizione dei Comuni, relative al Fondo Morosi Incolpevoli (Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124) e derivanti dalle risorse trasferite ai Comuni dall’anno 2014 al 2018 compreso;

Vista la nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna (prot. n. 574912 del 02/07/2019) con la quale si chiedeva ai Comuni beneficiari delle risorse del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli di comunicare al Servizio regionale Qualità Urbana e Politiche Abitative:

- l’entità delle economie maturate al 30/06/2019;
- l’entità delle somme ritenute occorrenti sia per il funzionamento del Fondo fino al 30/06/2020, sia per soddisfare eventuali domande ancora in corso di istruttoria;

Preso atto che il Comune di Modena ha provveduto a trasmettere i dati richiesti con nota PG 209083 dell’11/07/2019, e che, in caso di mancato adempimento da parte dei Comuni beneficiari, la Regione ha utilizzato i dati trasmessi in occasione della rendicontazione del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli al 31/12/2018, tramite il software regionale on line;

Preso, altresì, atto che la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di:

- procedere al riparto delle risorse presenti sul bilancio regionale (statali + regionali) ai Comuni della Regione in base a determinati parametri e criteri;
- considerare, quale anticipo dei fondi da concedere, le economie del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli, già a disposizione dei Comuni, al netto delle somme necessarie sia per concludere l’eventuale istruttoria di domande ancora in corso, sia per il funzionamento del Fondo stesso sino al 30/06/2020;

Rilevato:

- che i fondi, così assegnati, possono essere utilizzati per:

- punto 1 lett. a) – la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione (c.d. fondo affitti);
- punto 1 lett. b) – favorire l’accesso alla locazione abitativa sia attraverso il reperimento di

alloggi da concedere in locazione a canoni concordati, sia mediante la stipula di contratti a canone inferiore, a seguito della rinegoziazione delle locazioni esistenti, con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza dei proprietari e degli inquilini. Tali finalità possono essere raggiunte con la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o fondi di garanzia o attraverso attività di promozione del mercato della locazione, anche in convenzione con imprese di costruzione e altri soggetti imprenditoriali o cooperative edilizie per la locazione (“altri interventi”);

- che viene demandata ai Comuni la determinazione della quota di risorse regionali da destinare a tali interventi;

Preso, atto, che le risorse a disposizione del Comune di Modena, così come indicate nell'Allegato D) della DGR Emilia-Romagna n. 1815 del 28/10/2019, sono le seguenti:

Enti gestori (Comune/Unioni di Comuni)	Economie (Morosi Incolpevoli)	Risorse finanziarie trasferite	Totale disponibile
Modena	€ 1.303.833,70	€ 0,00	€ 1.303.833,70

Considerato che il Comune di Modena ritiene di destinare tali risorse, ammontanti ad € 1.303.833,70, come di seguito specificato:

- punto 1 lett. a) – “fondo affitto”: € 900.000,00 per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, tramite l'approvazione di apposito bando di pubblico, così come previsto dall'allegato A) “Disposizioni per il funzionamento e l'erogazione del fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Anno 2019” della DRG 1815/2019; tale bando, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene i requisiti per l'accesso al beneficio del contributo, le modalità per il calcolo dell'ammontare dello stesso e le relative procedure di erogazione, nel rispetto di quanto stabilito nell'allegato A) della DGR 1815/2019;
- punto 1 lett. b) – “altri interventi”: € 403,833,70 per il reperimento di alloggi canoni calmierati, mediante l'erogazione di appositi contributi destinati sia ai proprietari che stipulano nuovi contratti di locazione nell'ambito di “ Agenzia Casa” sia a quelli che rinegoziano locazioni esistenti, mediante il supporto delle Organizzazioni di rappresentanza dei proprietari e degli inquilini, sulla base degli avvisi pubblici, tutt'ora in essere e di cui a propria deliberazione n. 66/2017;

Preso, altresì, atto che, come specificato nel provvedimento regionale, i Comuni non sono obbligati a partecipare con risorse proprie al cofinanziamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione disciplinato dalla sopra citata DGR;

Considerato che si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione del bando di concorso pubblico per l'erogazione di contributi del Fondo Regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, che contiene i requisiti per l'accesso al beneficio del contributo, le modalità per il calcolo dell'ammontare dello stesso e le relative procedure di erogazione;

Considerato, inoltre, che l'entità del contributo da erogare è stata definita dal Comune, come meglio indicato nel Bando di concorso, nel rispetto dei limiti previsti, previa consultazione con le Organizzazioni Sindacali di settore;

Richiamate le determinazioni dirigenziali nn.ri 2077/2016, 1521/2017, 2665/2018, 2645/2019, con le quali sono state accertate ed impegnate le somme derivanti dalle risorse trasferite al Comune di Modena dall'anno 2015 al 2018 per "Morosità Incolpevole e che le relative economie, sono tra quelle da ricollocare come sopra indicato;

Dato atto che, gli interventi di cui sopra, pari alla somma complessiva di € 1.303.833,70, trovano la relativa copertura finanziaria sui fondi già impegnati sul capitolo 11080 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - 2/98 N.431 Art.11 - quota a carico della regione", previo accertamento sul capitolo 1590 "Contributo relativo al fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione- Legge 431 del 9/12/98 art.11" e come di seguito meglio specificato:

- € 369.552,28 su impegno 2016/3899 (crono 2016/16 - accert. 2016/765)
- € 344.891,19 su impegno 2019/3317 (crono 2017/120 - accert. 2017/1657)
- € 60.763,29 su impegno 2019/4179 (crono 2018/301 - accert. 2018/2211)
- € 528.626,94 su impegno 2019/14736 (crono 2019/276 - accert. 2019/2735);

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi", l'art. 26 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e l'art. 27 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Vista l'atto del Sindaco PG 313445 del 23/10/2019, che ha conferito gli incarichi al dottor Massimo Terenziani, quale Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione e alla dott.ssa Annalisa Righi, quale Dirigente Responsabile del Servizio Gestione dei Servizi diretti e indiretti;

Visto l'atto di attribuzioni di funzioni gestionali PG 323865 del 04/11/2019, in base al quale la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione dei Servizi diretti e indiretti, può formulare proposte di deliberazione alla Giunta, corredate dal parere di regolarità tecnica, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e dottor Massimo Terenziani;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione dottor Massimo Terenziani, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di prendere atto che, per quanto sopra esposto, il Fondo per l'accesso alle abitazioni in locazione, è ripartito e assegnato dalla Regione ai Comuni, secondo quanto previsto negli Allegati C) e D) della DGR 1815 del 28/10/2019;

- di dare atto, pertanto, che per il Comune di Modena, le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 1.303.833,70 (colonna C nell'allegato D) della sopra citata DGR 1815/2019);

- di destinare tali complessive risorse, ammontanti ad € 1.303.833,70, come segue:

- € 900.000,00 - punto 1 lett. a) - “fondo affitto” per la concessione di contributi integrativi ai conduttori, per il pagamento dei canoni di locazione, mediante l'approvazione di apposito bando pubblico;
- € 403.833,70 - punto 1 lett. b) – “altri interventi” per il reperimento di alloggi a canoni calmierati, tramite l'erogazione di appositi contributi sia ai proprietari che stipulano nuovi contratti di locazione nell'ambito del servizio “Agenzia Casa” sia a quelli che rinegoziano locazioni esistenti, mediante il supporto delle Organizzazioni di rappresentanza dei proprietari e degli inquilini, sulla base degli avvisi pubblici, tutt'ora in essere e di cui a propria deliberazione n. 66/2017;

- di approvare l'allegato bando di concorso pubblico per “l'erogazione di contributi del Fondo Regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione”, che riporta i requisiti per l'accesso al beneficio del contributo, le modalità per il calcolo dell'ammontare dello stesso e le relative procedure di erogazione, nel rispetto di quanto stabilito nell'allegato A) della DGR 1815/2019 e viene allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che, per l'attuazione dei sopracitati interventi, la spesa complessiva di euro 1.303.833,70, trova la relativa copertura finanziaria sui fondi già accertati ed impegnati, rispettivamente sul capitolo di entrata cap. 1590 “Contributo relativo al fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione- Legge 431 del 9/12/98 art.11” e su quello di uscita cap. 11080 “ Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - 2/98 N.431 Art.11 - quota a carico della regione”, come di seguito meglio specificato:

- € 369.552,28 su impegno 2016/3899 (crono 2016/16 - accert. 2016/765)
- € 344.891,19 su impegno 2019/3317 (crono 2017/120 - accert. 2017/1657)
- € 60.763,29 su impegno 2019/4179 (crono 2018/301 - accert. 2018/2211)
- € 528.626,94 su impegno 2019/14736 (crono 2019/276 - accert. 2019/2735);

- di dare, altresì, atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

- di dare atto infine che gli adempimenti previsti dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, verranno attuati dopo l'individuazione dei beneficiari degli interventi e la pubblicazione della relativa graduatoria, con determinazione dirigenziale della Dirigente del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di rendere operativo l'allegato bando pubblico;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

COMUNE DI MODENA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE
- Ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale -

Bando di Concorso

approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale

per la raccolta delle domande per la concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione - Anno 2020 -

Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui al punto 1) lettera a) della deliberazione della Giunta Regionale n. 1815 del 28 ottobre 2019, è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda che dovranno permanere al momento della liquidazione del contributo:

A1) Cittadinanza italiana;

oppure

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Residenza nel Comune di Modena e nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione;

C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata ove prevista;

oppure

C2) Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante;

oppure

C3) Assegnazione di un alloggio comunale alle seguenti condizioni:

a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e dalla Legge n. 359/1992 ("patti in deroga");

b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune nell'ambito del servizio di Agenzia Casa;

D) Il valore ISEE del nucleo familiare deve essere compreso tra € 3.000,00 (valore minimo) ed € 17.154,00 (valore massimo).

Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello così detto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate, in corso di validità.

E) Canone mensile di affitto, comprensivo delle rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali, non superiore ad € 700,00;

Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;
- 2) avere avuto a far data dal 1° gennaio 2019 la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013 e n. 1221/2015 e da eventuali future concessioni di fondi;
- 3) avere avuto a far data dal 1° gennaio 2019 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 4) essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- a) la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- b) la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- c) il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- d) il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

Graduatoria

Le domande vanno collocate nella graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE, ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Il canone da prendere in considerazione è quello riportato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

Entità del contributo

Il contributo è pari ad una somma fissa, corrispondente a n. 3 mensilità del canone, come indicato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

L'entità del contributo è stata definita dal Comune, previa consultazione con le Organizzazioni sindacali di settore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per cui alcune domande, pur in condizione di ammissibilità, non potranno essere finanziate.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilate unicamente su moduli predisposti dal Comune di Modena, presso l'Ufficio Servizi per la Casa e Abitare Sociale - Via Santi, 60 - tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30, a partire da lunedì 13 gennaio 2020 a venerdì 28 febbraio 2020 ore 12,00 secondo le modalità e i termini contenuti nel presente Bando di Concorso, e dovranno contenere:

- dati anagrafici del richiedente e del proprio nucleo familiare;
- il possesso dei requisiti richiesti;
- l'ammontare del canone di affitto annuale come indicato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat;
- il valore ISEE quale risultante dalla certificazione dell'INPS;
- l'indirizzo o la tempestiva comunicazione della variazione di indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale inviare tutte le comunicazioni riguardanti l'interessato.
- codice IBAN del richiedente

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari residenti, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

ATTENZIONE:

prima di presentare la domanda di contributo per l'affitto occorre rivolgersi ai CAF per la Dichiarazione Sostitutiva Unica e per l'Attestazione ISEE. I cittadini potranno presentare la domanda entro i termini fissati anche qualora non siano ancora in possesso della attestazione ISEE purché abbiano presentato la DSU entro i termini del bando. In caso di omissioni e/o difformità nell'attestazione ISEE, il richiedente potrà sanare la sua posizione entro 20 giorni dalla chiusura del bando, pena esclusione della domanda;

Beneficiari e modalità di erogazione dei contributi

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato domanda di contributo.

Il Comune prevede che il contributo sia erogato direttamente al soggetto che ha presentato la domanda.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Il Comune eroga il contributo per un ammontare pari a n. 3 mensilità del canone di locazione indicato nella domande.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate immediatamente all'ufficio Casa comunque entro e non oltre il termine di 15 gg. dalla data di chiusura della raccolta delle domande.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare, a mezzo lettera, la mancata erogazione del contributo a quei beneficiari che, pur in condizione di ammissibilità della domanda e nel rispetto della graduatoria, restano esclusi per esaurimento delle risorse economiche disponibili e a coloro che risultano esclusi per inammissibilità della domanda.

Rilevazione destinata alla raccolta del disagio abitativo regionale

Nel periodo di raccolta delle domande di contributo di cui al presente bando saranno rilevate anche alcune informazioni significative dei nuclei famigliari in situazione di disagio abitativo al fine di predisporre una banca dati da utilizzare per la prossima programmazione degli interventi da effettuare nel settore abitativo, secondo i contenuti richiesti nell'Allegato B) dalla Deliberazione regionale n. 1815 del 28/10/2019.

Apposita **scheda per la rilevazione del disagio abitativo** contenente i dati richiesti dovrà essere consegnata al momento della presentazione della domanda di contributo di cui al presente bando di concorso.

Possono partecipare alla rilevazione i nuclei famigliari residenti nel Comune di Modena, aventi un contratto di affitto regolarmente registrato, non assegnatari di alloggi ERP, e aventi un ISEE compreso tra € 0,00 e € 41.006,00.

Controlli

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE inferiore all'ammontare annuale del canone, ma non verranno segnalate alla autorità competente quelle riferite a:

- 1) nuclei familiari per i quali i Servizi sociali comunali sono a conoscenza dello stato di grave disagio economico - sociale dello stesso nucleo familiare;
- 2) nuclei familiari che presentano un reddito complessivo superiore al canone di locazione incrementato del 30% o con un patrimonio mobiliare superiore a € 10.000,00.

Gli accertamenti devono essere eseguiti prima dell'erogazione del contributo.

Informativa Privacy

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)": <http://www.garanteprivacy.it/>

Il Comune e la Regione sono i titolari dei dati.

Dalla residenza Municipale, 13 gennaio 2020

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Dott.ssa Annalisa Righi



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N.24/2001 E SS.MM.II. - UTILIZZO DELLE RISORSE COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.1815/2019 AI SENSI DEL PUNTO 1) LETT. A) "FONDO AFFITTO" E PUNTO 1) LETT. B "ALTRI INTERVENTI"

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4016/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 06/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N.24/2001 E SS.MM.II. - UTILIZZO DELLE RISORSE COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.1815/2019 AI SENSI DEL PUNTO 1) LETT. A) "FONDO AFFITTO" E PUNTO 1) LETT. B "ALTRI INTERVENTI"

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 4016/2019.

Modena li, 06/12/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N.24/2001 E SS.MM.II. - UTILIZZO DELLE RISORSE COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.1815/2019 AI SENSI DEL PUNTO 1) LETT. A) "FONDO AFFITTO" E PUNTO 1) LETT. B "ALTRI INTERVENTI"

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4016/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 10/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N.24/2001 E SS.MM.II. - UTILIZZO DELLE RISORSE COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.1815/2019 AI SENSI DEL PUNTO 1) LETT. A) "FONDO AFFITTO" E PUNTO 1) LETT. B "ALTRI INTERVENTI"

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4016/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 10/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 744 del 10/12/2019

**OGGETTO : FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE
DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N.24/2001 E SS.MM.II. -
UTILIZZO DELLE RISORSE COME PREVISTO DALLA
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.1815/2019 AI SENSI DEL
PUNTO 1) LETT. A) "FONDO AFFITTO" E PUNTO 1) LETT. B "ALTRI
INTERVENTI"**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20/12/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 07/01/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**